



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**



**SDIA
Doctorate School
in Engineering
and Architecture**

**Regolamento della
Scuola di Dottorato di Ricerca in “Ingegneria e Architettura”
dell’Università degli Studi di Parma**

Visto l’art. 4, comma 2, della Legge 3 luglio 1998, n. 210, e succ. modif. e integrazioni;

Visto il D.M n.45 del 08.02.2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l’istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6.05.2013;

Visto l’art. 25 dello “Statuto dell’Università di Parma”, emanato con DR n. 1506 del 26.06.2019 - pubblicato in G.U. n. 169 del 20.07.2019; modificato con DR n. 1109 del 7.06.2021 - pubblicato in G.U. n. 144 del 18.06.2021;

Visto il “Regolamento Didattico di Ateneo”, art. 7 e Allegato D, adeguato con DR n. 829 del 29/03/2024, emanato con DR n. 1131 del 13/05/2024

Visto il “Regolamento dei Corsi per il conseguimento del Dottorato di Ricerca” emanato con D.R. 1143 del 31.03.2010.

Visto il “Regolamento dei Corsi per il conseguimento del Dottorato di Ricerca” (in applicazione del DM 226/2021 per i corsi istituiti dal XXXIIX ciclo), integrato con D.R. n. 1229/2022 del 20/07/2022, emanato con D.R. n. 417/2022 del 11/03/2022;

Visto il “Regolamento per le Scuole di Dottorato”, approvato con D.R. 1292/2024 del 02.06.2024;

si adotta il seguente

**Regolamento della
Scuola di Dottorato di Ricerca in “Ingegneria e Architettura” (SDIA)
dell’Università degli Studi di Parma**

Art. 1 – Aspetti generali

La **Scuola di Dottorato in Ingegneria e Architettura (SDIA)** - Aree 8 e 9: Ingegneria civile ed architettura, Ingegneria industriale e dell’informazione, è organo di coordinamento dei seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile e Architettura, Ingegneria Industriale, Tecnologie dell’Informazione.

L’attività formativa e le ricerche svolte nei vari Corsi di Dottorato mirano da un lato a fornire ai dottorandi le competenze necessarie per svolgere autonoma attività di ricerca e sviluppo nelle Università, nei centri di ricerca pubblici e privati e nell’industria, dall’altro a sviluppare



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**



SDIA
**Doctorate School
in Engineering
and Architecture**

nei dottorandi stessi adeguate capacità di gestione di tali attività.

La Scuola afferisce al Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) e al Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali (DISTI). In accordo con quanto previsto nell'art. 1 del "Regolamento per le Scuole di Dottorato", gli adempimenti amministrativi della Scuola sono espletati presso il medesimo Dipartimento a cui afferisce il Direttore, pro-tempore.

Art. 2 – Organi della Scuola

Sono Organi della SDIA:

- 1) il Direttore/la Direttrice: ricoperto da un Professore di I fascia o II fascia dell'Ateneo, eletto dal Consiglio Scientifico fra i membri dei Collegi dei docenti dei Corsi di Dottorato afferenti alla Scuola, resta in carica 3 anni ed il ruolo non è compatibile con quello di Direttore o Direttrice di Dipartimento, con quello di Presidente della Struttura di raccordo e con quello di Coordinatore di Corso di dottorato;
- 2) il Consiglio Scientifico, che è organo di indirizzo e di sorveglianza delle attività della Scuola, presieduto dal Direttore o dalla Direttrice della Scuola ed è formato dai Coordinatori o dalle Coordinatrici dei Corsi di Dottorato afferenti alla Scuola e da un membro per ogni singolo Corso designato dal Collegio dello stesso tra i professori e le professoresse di I e II fascia dell'Università di Parma; i membri restano in carica tre anni, e possono far parte del Consiglio Scientifico delle Scuole anche personalità di alto profilo scientifico e professionale esterne all'Università di Parma, in numero non superiore a un terzo dei membri interni.

Art. 3 – Progetto di Formazione

Il Progetto di Formazione del Dottore di Ricerca, sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti di volta in volta competente, si articola in:

- A. attività di ricerca;
- B. attività di studio;

e può comprendere, inoltre:

- C. periodi di stage presso Università o Enti di ricerca o Laboratori di ricerca italiani o stranieri, o imprese italiane o straniere;
- D. attività di sostegno alla didattica;
- E. attività di sostegno all'orientamento e di divulgazione scientifica.

- A. Le **attività di ricerca** devono portare a contributi originali ed è auspicabile che i risultati conseguiti vengano pubblicati su riviste scientifiche internazionali o su atti di convegno di riconosciuto prestigio, **con un numero minimo stabilito da ciascun Collegio**.
- B. L'**attività di studio** si compone (a) di una parte comune a tutti i Corsi di Dottorato afferenti alla Scuola, (b) una parte specifica per ciascun Corso di Dottorato, e (c) ulteriori attività quali corsi di laurea magistrale (tra quelli non precedentemente seguiti dai dottorandi), corsi di altri dottorati, corsi online, corsi erogati in scuole estive, selezionate dai dottorandi in accordo con il tutor e approvate dal Collegio.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**



SDIA
**Doctorate School
in Engineering
and Architecture**

Il Consiglio Scientifico della Scuola mette a punto il programma delle attività didattiche di cui al precedente punto (a), con particolare riferimento ad attività formative trasversali di completamento, come definite dall'art. 2, comma g del D.M. 226/2021 – *attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.*

Nella fase di programmazione delle attività di cui al punto (a), il Direttore della SDIA interagisce con i Direttori delle altre Scuole di Dottorato dell'Università degli Studi di Parma, per verificare anche la possibilità di organizzare iniziative comuni.

Diversamente, le attività di studio di cui al precedente punto (b) sono identificate da ciascun Collegio dei Docenti.

Tutte le attività di studio vengono rese note a ciascun Dottorando all'inizio di ogni anno accademico. Le attività del punto (a) sono pubblicizzate dal Direttore della Scuola, mentre quelle del punto (b) dai singoli Coordinatori.

I dottorandi debbono acquisire, all'interno della suddetta attività di studio, un numero di CFU stabilito da ciascun Collegio, e comunque non inferiore a 15, di cui almeno 9 da attività che prevedano una prova finale. Almeno 9 CFU devono inoltre essere acquisiti da attività di tipo (a) o (b).

Vige in generale la regola che l'acquisizione di 1 CFU comporta un impegno medio del dottorando corrispondente a 25 ore di lavoro. Per insegnamenti con prova finale si assume che 6 ore frontali corrispondano a 1 CFU.

La scelta di quali insegnamenti frequentare per conseguire i CFU previsti per attività didattiche va effettuata dal dottorando con l'autorizzazione preventiva del tutor; i crediti vengono attribuiti annualmente a consuntivo dal competente Collegio Docenti.

- C. **L'attività di stage presso altre Università o Enti di ricerca o Laboratori di ricerca o Imprese, italiani o stranieri**, è fortemente auspicata, e viene espletata secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascun Corso di Dottorato.
- D. **L'attività di sostegno alla didattica** è auspicabile e si configura come supporto alle attività di esercitazione e di laboratorio svolte nell'ambito dei Corsi contemplati nei percorsi didattici triennali e magistrali dell'Università degli Studi di Parma. Tale attività è riservata ai dottorandi che ne abbiano fatto domanda che sia stata accolta dal Collegio Docenti, e non deve comportare un **impegno complessivo superiore a 20 ore** di attività frontale all'anno.
- E. **L'attività di sostegno all'orientamento e di divulgazione scientifica** è auspicabile e vede i dottorandi coinvolti nelle iniziative di promozione dei corsi di laurea presso gli istituti scolastici e nelle attività divulgative organizzate dei rispettivi dipartimenti.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**



SDIA
**Doctorate School
in Engineering
and Architecture**

La verifica delle attività formative in itinere verrà compiuta al termine di ognuno dei tre anni del corso. Ogni dottorando, al termine di ogni anno, è tenuto a presentare al Collegio dei docenti una relazione scritta ed una presentazione. Eventuali valutazioni integrative verranno effettuate secondo le modalità previste da ciascun Collegio dei Docenti.

Il Consiglio Scientifico

Ultimo aggiornamento 14 Gennaio 2025